COPIA

CITTA' DI ORIA

PROVINCIA DI BRINDISI

Partita I.V.A. 00632500740 – Codice Fiscale 80001550740

COPIA DELL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 125 del Registro Data: 23/05/2024	OGGETTO : **Adesione del Comune di Oria al programma internazionale dell`Unicef "CITTA' AMICHE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI": avvio del percorso di accreditamento ed approvazione schema del Protocollo di Intesa con il Comitato Italiano per l`UNICEF**

L'anno 2024 il giorno 23 del mese di MAGGIO, alle ore 13:10, nella sala delle adunanze del suddetto Comune, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
1 Cosimo FERRETTI	**Sindaco**	**X**	
2 Michele LOCOROTONDO	**Vice Sindaco**	**X**	
3 Domenico D'IPPOLITO	**Assessore**	**X**	
4 Elena MARRAZZI	**Assessore**	**X**	
5 Alfredo PROTO	**Assessore**	**X**	
6 Immacolata TORCHIANI	**Assessore**	**X**	

assiste il Il Vice Segretario Dott.ssa Loredana D`Elia con funzione di verbalizzante.

Il SINDACO, Cosimo FERRETTI, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

COPIA

LA GIUNTA COMUNALE

Riunita con l' Assessore Marrazzi, collegata da remoto in videoconferenza, con il Sindaco e gli altri componenti in presenza presso la sede municipale insieme al Vice Segretario Generale, ai sensi del vigente regolamento comunale.

Premesso che:

• il programma "Città Amiche delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" è un'iniziativa internazionale dell'UNICEF, indirizzata a promuovere l'attuazione della Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza promulgata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge n. 176/1991 e della Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Fanciulli approvata dal Consiglio d'Europa il 25 gennaio 1996 e ratificata con Legge n. 77/2003, favorendo il pieno riconoscimento e l'esercizio di tali diritti nelle comunità locali, dove più forte è l'impatto delle scelte amministrative sulla vita dei cittadini;

• finalità del programma è migliorare **la qualità della vita dei bambini**, riconoscendo e realizzando pienamente i loro diritti, e trasformarla al fine di costruire comunità migliori oggi e in futuro;

• il Programma Citta Amiche è un percorso che l'UNICEF propone alle amministrazioni locali che vogliano costruire delle città a misura di bambini e adolescenti.

• il percorso è costituito da una serie di azioni che le amministrazioni si propongono di realizzare per ottenere l'accreditamento come Città Amiche.

Rilevato che:

• il programma fornisce un quadro di riferimento e identifica un percorso da seguire per definire e sviluppare localmente una Città Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti;

• ogni Comune interessato a realizzare il programma sul proprio territorio è invitato a costruire un sistema di governo locale impegnato attivamente a promuovere i diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti attraverso l'attuazione di nove passi, includendo le seguenti azioni:

1. promuovere il coinvolgimento attivo di bambine, bambini e adolescenti nelle questioni che li riguardano, ascoltare le loro opinioni e tenerle in considerazione nei processi decisionali;
2. assicurare un intervento legislativo e un quadro di norme e procedure che promuovano e proteggano sistematicamente i diritti dell'infanzia;
3. realizzare una strategia completa e dettagliata per la costruzione di una Città Amica;
4. sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria a bambine, bambini e adolescenti;
5. prevedere un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi prima, durante e dopo l'attuazione;
6. assicurare un bilancio adeguato di risorse a favore dell'infanzia, prevedendo l'impatto sull'infanzia di ogni iniziativa dei diversi assessorati;
7. programmare un monitoraggio annuale sulla condizione dei bambini e dei loro diritti;
8. promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini;
9. sostenere le organizzazioni che si interessano dei diritti umani per promuovere i diritti dei bambini;

Ritenuto che:
• il concetto di Città amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti è applicabile al governo di tutte le comunità grandi o piccole, urbane o rurali nelle quali sono presenti bambini e i nove passi indicati nel documento costituiscono una base di lavoro condivisibile, valida e adatta a ogni esigenza locale;
• il processo di costruzione di una Città Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, oltre a essere sinonimo dell'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia nel contesto locale, costituisce una strategia utile per promuovere un aumento della qualità della vita di tutti i cittadini;

Osservato che ANCI e UNICEF Italia hanno sottoscritto in data 18 giugno 2014 un Protocollo di intesa volto a promuovere la diffusione di buone pratiche già adottate in numerose realtà locali nell'ambito del programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti";

Atteso che l'amministrazione comunale di Oria è impegnata a lavorare attraverso politiche che diano piena attuazione nel territorio alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo così che tutti gli aspetti legati alla vita dei minorenni nell'ambiente urbano vengano contemplati nelle politiche comunali;

Visti:
• l'art. 31 comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana;
• gli artt. 2 e 12 della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U. il 20.11.1989 e ratificata con Legge n. 176/1991;
• la Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 25.1.1996 (Legge n. 77/2003);
• la normativa nazionale relativa all'esercizio dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

Udita la relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali Elena Marrazzi;

Ritenuto di condividere l'impegno politico illustrato in quanto è obiettivo strategico di primaria importanza realizzare una città e delle politiche che siano dedicate in modo specifico a bambini ed adolescenti, che siano trasparenti e che permettano la partecipazione ed il controllo da parte dei soggetti istituzionalmente coinvolti e della società civile;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Visto il D.Lgs. n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di legge;

COPIA

DELIBERA

1) Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Di aderire al programma UNICEF "Città Amiche delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", attivando il processo di costruzione di "Oria Città Amica dei bambini e degli adolescenti", nel rispetto di tale programma e delle Convenzioni Internazionali sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, prevedendo l'attivazione di iniziative concrete in attuazione dei nove passi del programma,

1) La partecipazione delle bambine e dei bambini, delle e degli adolescenti: promuovere il coinvolgimento attivo nelle questioni che li riguardano; ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei processi decisionali (ad esempio attuando il Consiglio Comunale dei Ragazzi, già previsto nello Statuto Comunale ed appositamente regolamentato)
2) Un quadro legislativo amico di bambini e adolescenti: assicurare un insieme di leggi, norme e procedere che promuovono e proteggono i diritti di tutti i bambini e gli adolescenti, nessun escluso;
3) Una strategia per i diritti dell'infanzia in città: sviluppare una strategia dettagliata e comprensiva, un'agenda per la costruzione di una "Oria Città amica dei bambini e degli adolescenti" fondata sui principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
4) Un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: sviluppare strutture permanenti di governo locale quali ad esempio commissioni, gruppi di volontari ecc. che supportino l'attività dell'Amministrazione Comunale assicurando un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini e degli adolescenti e segnalando iniziative utili ai fini dell'attuazione del programma;
5)Una valutazione dell'impatto delle politiche sull'infanzia e l'adolescenza: attuare processi sistematici di monitoraggio e valutazione o procedure finalizzate ad analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi – prima, durante e dopo l'attuazione;
6) Un bilancio dedicato all'infanzia: assicurare un impegno adeguato di risorse indirizzate all'adozione e alla promozione di misure in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, in attuazione della presente delibera
7) Un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città: assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione di bambine, bambini ed adolescenti e dei loro diritti, attraverso il loro attivo coinvolgimento; elaborare politiche di promozione dei diritti dell'infanzia sulla base dei risultati del rapporto;
8) La diffusione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte di adulti, adolescenti e bambini anche attraverso l'organizzazione di iniziative in collaborazione con agenti educativi e organizzazioni
9) Un meccanismo e un'istituzione indipendente per promuovere i diritti dell'infanzia: sostenere un confronto continuo con le associazioni e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani (come un garante comunale per l'infanzia) per promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti.

3) Di impegnarsi a lavorare attraverso politiche che diano piena attuazione nel territorio alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo così che tutti gli aspetti legati alla vita dei minorenni nell'ambiente urbano vengano contemplati nelle politiche comunali;

4) Di avviare quindi il percorso per ottenere l'accreditamento di Città amica dei bambini e degli adolescenti, da parte del Comitato Italiano per l'UNICEF.

5) Di approvare lo schema del Protocollo di Intesa, allegato al presente atto, da stipulare con il Comitato Italiano dell'Unicef;

6) Di trasmettere copia della presente delibera a UNICEF Italia e ANCI;

COPIA

Parere Favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica.
Oria, lì 21/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr.ssa Loredana D`ELIA

IL SINDACO
F.to Cosimo FERRETTI

Il Vice Segretario
F.to Dott.ssa Loredana D`Elia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1075

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 24/05/2024

Oria, lì 24/05/2024

ADDETTO SEGRETERIA
Antonio CARAGLI

La presente deliberazione è ESECUTIVA il 03/06/2024

[ ] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.lgs 267/200)

[X] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 4 D.lgs 267/200)

Oria, lì 23/05/2024

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Loredana D`Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Oria

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Oria, lì 24/05/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

_____